REGIONE LIGURIA
DIPARTIMENTO TERRITORIO, AMBIENTE, INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
VICE DIREZIONE GENERALE AMBIENTE
Settore Assetto del Territorio

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Fasc. 2022/13.12.5.0.0/15 – 3 – 12
Allegati: ----

Oggetto: **S842**. Verifica di assoggettabilità alla VIA relativa al progetto di interventi di adeguamento idraulico dei tratti terminali del torrente San Lorenzo e del Rio Sorba finalizzati alla messa in sicurezza idraulica della zona di ponente del centro storico di Moneglia. Comune di Moneglia (GE).
Riscontro trasmissione osservazioni ex art. 19, c. 3, D. Lgs. 152/2006 s.m.i..

Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile

e p.c.

Settore Difesa del Suolo di Genova

In riferimento al procedimento in oggetto, si fa seguito alla Vs. nota protocollo prot – 2022 – 69259 del 31/01/2022 con cui si chiedeva di esprimere le osservazioni previste dall'art. 19 del vigente D. Lgs. 152/2006 s.m.i. sulla base della documentazione pubblicata sul sito web www.ambienteinliguria.it.

Si precisa, innanzitutto, che lo scrivente Settore agisce secondo l'accordo sottoscritto in data 21/02/2022 tra Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale e Regione Liguria. L'accordo prevede, tra l'altro, l'avvalimento delle strutture regionali per l'espressione di pareri previsti dalle Norme di Attuazione dei Piani di Bacino vigenti (nel regime previgente di competenza del Comitato Tecnico di Bacino) e per l'espressione di eventuali pareri richiesti all'Autorità di Bacino Distrettuale quale soggetto competente, tra cui i procedimenti di VIA.

L'intervento in oggetto è finalizzato alla mitigazione del rischio idraulico per la porzione di ponente del nucleo abitato di Moneglia e prevede la sistemazione idraulica del tratto terminale del T. San Lorenzo, per una lunghezza complessiva di circa 450 metri, in un'area densamente urbanizzata in cui il deflusso del corso d'acqua è in parte a cielo aperto e, nella parte più prossima alla foce, tombinato.

L'opera – complessivamente sviluppata solo a livello di fattibilità tecnica ed economica – è stata suddivisa in tre lotti funzionali [lotto 1: sistemazione del tratto compreso tra le sezioni idrauliche 20.1 (ponticello) e 3.1 (imbocco copertura), lotto 2: sistemazione a valle della sezione 3.1 – tratto in copertura –, lotto 3: sistemazione a monte della sezione 20.1 e realizzazione di briglie selettive anche sul Rio Sorba]. A fini di mero scenario idraulico – e, dunque, non incluso nella procedura di verifica di assoggettabilità a VIA – è stato inserito anche il canale scolmatore del Rio Sorba (affluente in destra del T. San Lorenzo), opera indispensabile a garantire la messa

in sicurezza del tratto terminale del torrente, con il raggiungimento dei franchi idraulici previsti dalla normativa vigente.

Nello specifico l'idea progettuale si sviluppa attraverso:

- la regolarizzazione della pendenza del fondo alveo;
- la realizzazione di opere in c.a. con funzione arginale e/o di sostegno alla viabilità adiacente il corso d'acqua e di una passerella metallica per la viabilità pedonale e relative opere accessorie;
- il rifacimento della parte terminale della copertura del torrente San Lorenzo con l'adeguamento della sezione idraulica di deflusso;
- la ridislocazione di un fabbricato esistente, attualmente interferente con i previsti allargamenti della sezione idraulica del corso d'acqua.

Dal punto di vista della pianificazione di bacino, le opere ricadono all'interno del territorio di competenza del Piano di Bacino dell'Ambito 17 – Aree scolanti, Bisagno e San Lorenzo.

In particolare si rileva che gli interventi previsti:

- insistono su aree la cui suscettività al dissesto è classificata Pg_0, Pg_1 e Pg_2 – rispettivamente suscettività molto bassa, bassa e media; per esse vale quanto previsto nelle NTA del PdB all'art. 16, comma 4;
- interferiscono con interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in particolare costituiscono l'attuazione dell'intervento E7 del Piano degli Interventi del PdB;
- interferiscono con il reticolo idrografico regionale adottato con DGR 507/2019, interessando direttamente il Torrente San Lorenzo e il Rio Sorba;
- interferiscono con le fasce di inondabilità del Torrente San Lorenzo e del Rio Sorba, entrambi indagati nel PdB;
- si trovano in un'area non sottoposta a vincolo idrogeologico.

Il progetto sottoposto a screening VIA riguarda interventi coerenti con le previsioni del Piano Interventi del PdB, ed ha quale risultato atteso dall'esecuzione delle opere una riduzione delle condizioni di pericolosità e rischio in esso contenute ed ha già ottenuto parere di compatibilità ex art. 17, comma 2, delle Norme di Attuazione del PdB (Decreto del Dirigente n. 155 del 24/10/2017).

Come sottolineato nelle integrazioni pervenute nell'ambito del procedimento di screening VIA, la progettazione definitiva del primo lotto, nel frattempo elaborata, riprende le logiche del progetto di fattibilità sviluppandole con qualche marginale modifica dovuta agli approfondimenti che caratterizzano il livello definitivo della progettazione, senza tuttavia alterare l'impostazione progettuale originaria.

Si ritiene, comunque, utile riportare le raccomandazioni indicate nel parere di compatibilità approvato con DD n. 155/2017, la cui ottemperanza – riguardando aspetti di carattere progettuale – è stata demandata al Settore Difesa del Suolo di Genova, nell'ambito delle procedure autorizzative e delle ordinarie competenze in materia di polizia idraulica:

- la garanzia – nella suddivisione in lotti dell'intervento complessivo –che l'esecuzione di ciascun lotto funzionale non aggravi la pericolosità idraulica nei tratti non oggetto di intervento;
- la necessità di una valutazione in merito ad una restituzione a cielo aperto del deflusso del corso d'acqua in alcuni punti del tratto terminale della copertura, stante il mancato raggiungimento del franco previsto dalla normativa;
- lo scorporo della passerella a sbalzo prevista per la viabilità pedonale dall'intervento idraulico propriamente detto.

Si ricorda, inoltre, che il sopra menzionato parere di compatibilità non riguarda analisi di pericolosità residua nello stato di progetto o future riperimetrazioni delle fasce di inondabilità connesse agli interventi, ma è relativo esclusivamente alla valutazione della coerenza e adeguatezza rispetto agli obiettivi del PdB.

Per ciò che concerne lo scolmatore del Rio Sorba, come correttamente indicato nella documentazione agli atti esso è da considerarsi come mero scenario progettuale, e dunque non risulta sottoposto alla verifica di assoggettabilità a VIA in corso né fu, a suo tempo, incluso nel parere di cui al sopra citato DD n. 155/2017.

Qualora si proceda con questa soluzione progettuale attraverso uno studio di fattibilità tecnico – economica, poiché l'opera persegue quale risultato atteso una riduzione delle condizioni di pericolosità e rischio contenute nel Piano di Bacino vigente, si ricorda che – come avvenuto per gli interventi sul T. San Lorenzo – propedeutica all'esecuzione delle opere è l'acquisizione del parere di compatibilità ex art. 17, comma 2, delle Norme di Attuazione del PdB.

Ad oggi tale parere viene rilasciato, in nome e per conto dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale, dallo Scrivente Settore sulla base di apposita istanza presentata dal Comune.

Considerato che le opere sottoposte ad assoggettabilità a VIA hanno quale finalità la mitigazione del rischio idraulico, sulla base delle valutazioni appena esposte ai fini della valutazione dei possibili impatti ambientali e con riferimento alle specifiche competenze dello Scrivente Settore non si rilevano impatti significativi e negativi degli interventi in esame.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti o informazioni, si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE
(Ing. Roberto BONI)

firmato digitalmente

REGIONE LIGURIA
Firmato digitalmente da: ROBERTO BONI
Regione Liguria
Firmato il: 02-03-2022 11:14:50
Certificato valido dal 16-06-2020 al 16-06-2023